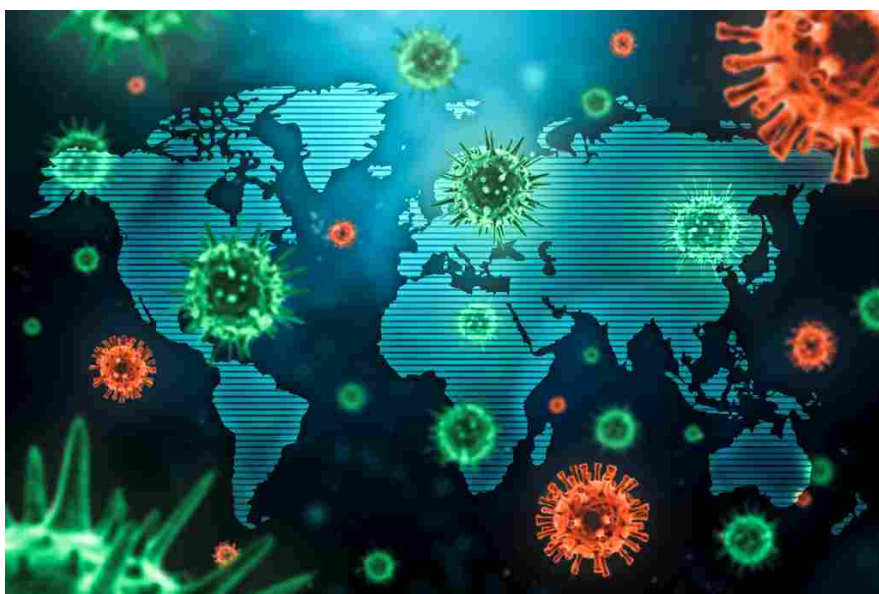


Coronavirus, Cnr: “Aerosol alcalini e ammoniaca fattori di diffusione, virus sviluppato in particolari ambienti inquinati come la Pianura Padana”

"L'ammoniaca nell'aria accomuna gli ambienti dove si è sviluppato e adattato il virus con i più importanti cluster di Covid-19 segnalati in tutto il mondo"

A cura di [Beatrice Raso](#) | 30 Ottobre 2020 21:38



+24H +48H +72H



TO	10	13	BD	11	16	BA	12	22
MI	12	15	FI	11	16	RC	15	22
VE	11	13	RM	10	18	PA	14	21
TS	10	16	PE	13	17	CT	14	23
GE	15	15	NA	15	19	CA	14	22



La diffusione di Sars-Cov-2 puo' essere favorita dagli **aerosol alcalini** e dalle emissioni di **ammoniaca**. E' l'ipotesi avanzata da un gruppo di ricercatori italiani nell'editoriale pubblicato sulla rivista scientifica Atmosphere. Del team, composto da Maurizio Manigrasso, Carmela Protano, Matteo Vitali e Pasquale Avino, fa parte Ettore Guerriero, ricercatore dell'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico (dove si sta sviluppando in questi mesi studi sulla diffusione del virus nell'aria e sull'interazione con l'inquinamento atmosferico) del **Cnr**,

esperto di monitoraggio degli ambienti di lavoro e delle emissioni industriali.

Nel testo, spiega il **Cnr** in una nota, viene evidenziato come *“il Covid-19 si e’ sviluppato nelle grotte dei pipistrelli, dove, a causa delle enormi quantita’ di guano, sono alte le concentrazioni di **ammoniaca**. Ebbene proprio l’ammoniaca nell’aria accomuna gli ambienti dove si e’ sviluppato e adattato il virus con i piu’ importanti cluster di Covid-19 segnalati in tutto il mondo, ossia nelle arie soggette a inquinamento atmosferico in prossimita’ dei campi agricoli trattati con liquami di allevamento (es. **Pianura Padana**) e negli ambienti di lavoro come gli impianti di **macellazione**“.*

Una tale comunanza, prosegue il **Cnr**,

*“ha un’ulteriore connessione con il comportamento noto di alcuni virus della famiglia dei **coronavirus**, come il virus dell’epatite murina, la cui glicoproteina spike (S) puo’ essere*



innescata a pH 8,0 in una conformazione legante la membrana”. All’interno della via aerea di trasmissione del virus, con particolare rilevanza per ambienti affollati e chiusi, queste osservazioni – prosegue il **Cnr** – hanno suggerito un’ipotesi che puo’ rappresentare una causa che contribuisce a interpretare la **variabilita’ geografica** della diffusione del virus e l’aumento vertiginoso dei casi di Covid-19 nei macelli di tutto il mondo. L’ipotesi e’ che, *“in questi ambienti, la proteina Sars-CoV-2 S trovi, su una frazione delle particelle aerodisperse, un pH alcalino, favorevole a innescare i cambiamenti conformazionali, necessari per indurre la fusione dell’involucro virale con la membrana plasmatica delle cellule bersaglio”.*

CORONAVIRUS

